



Comune di Bologna

*Area Economia e Lavoro
Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente
Ufficio di Piano*

Proposta N.: **DG/PRO/2020/300**

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA TABELLA DI ASSIMILAZIONE DEGLI AMBITI DI PSC E RUE ALLA ZONA OMOGENEA A DEL D.M. 1444/1968 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE P.G.N.139422/2020 ED ESTENSIONE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 59 DEL DECRETO-LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE DEL 13 OTTOBRE 2020, N. 126.

LA GIUNTA

Premesso che:

- l'articolo 59 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge del 13 ottobre 2020, n. 126 riconosce un contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività d'impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nelle zone A o equipollenti, ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, dei comuni capoluogo di città metropolitana che abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri in numero pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni;

- in particolare, il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al mese di giugno 2020, degli esercizi di cui al comma 1, realizzati nelle zone A, sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel corrispondente mese del 2019;

- il Comune di Bologna, capoluogo dell'omonima città metropolitana, secondo le ultime rilevazioni statistiche in merito ai flussi turistici, rientra nell'elenco dei comuni con presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri, pari o superiore al numero di residenti nel territorio comunale.

Considerato che:

- la Regione Emilia Romagna, nell'esercizio della propria potestà legislativa concorrente in materia di governo del territorio, ha con propria legge 20/2000 previsto la zonizzazione del territorio in Ambiti mediante il Piano Strutturale Comunale PSC, secondo le caratteristiche descritte nell'Allegato A della stessa L.R. 20/2000;

- in particolare, l'art. A 24 della legge stabilisce che il dimensionamento delle attrezzature e spazi collettivi non sia relazionato alle zone territoriali omogenee di cui al DM 1444/1968, ma alle caratteristiche funzionali degli insediamenti;

- il Comune di Bologna ha approvato il Piano strutturale comunale (PSC) e il Regolamento urbanistico edilizio (RUE), rispettivamente con deliberazione consiliare O.d.G. n. 133 del 14 luglio 2008 Pg.n. 148289/2008 e O.d.G. n. 137 del 20 aprile 2009 Pg.n. 83079/2009; con l'adeguamento al sistema pianificatorio introdotto dalla legislazione regionale, il territorio non è stato zonizzato utilizzando le denominazioni delle zone omogenee di cui al D.M. 1444/1968;

- secondo quanto stabilito dall'articolo 2 del predetto decreto ministeriale n. 1444 del 1968, sono classificate zone territoriali omogenee A, le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

Preso atto che:

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, introducendo il c.d. "bonus facciate", similmente a quanto avvenuto per il già menzionato articolo 59 del decreto-legge 104/2020, ha previsto, come requisito per accedere all'agevolazione, l'ubicazione dell'immobile oggetto di intervento nelle zone omogenee A e B di cui al D.M. 1444/1968;

- ai fini dell'applicazione del c.d. "bonus facciate" il Consiglio, con propria deliberazione PGn 139422/2020, ha già approvato una "tabella di equivalenza" degli Ambiti di PSC e RUE con le già menzionate zone omogenee;

- con la suddetta tabella, redatta dall'Ufficio di Piano e allegata alla delibera di Consiglio richiamata, si è proceduto all'assimilazione tenendo conto del fatto che gli Ambiti del PSC sono stati disegnati con i criteri definiti dalla legge regionale 20/2000, che gli strumenti di pianificazione comunale elaborati dopo il 1968 hanno pienamente recepito i contenuti del D.M. richiamato e dei grandi cambiamenti avvenuti nel territorio dopo l'approvazione del decreto.

- sarà il Piano Urbanistico Generale di cui alla L.R.24/2017 a definire, ai sensi dell'art. 31 comma 5 della legge stessa, il perimetro del centro storico (che nella proposta di PUG assunta è denominato Città Storica);

Considerato, inoltre, che

- la tabella di assimilazione già richiamata e approvata dal Consiglio, limitatamente all'assimilazione alla zona A di tutti gli Ambiti Storici non specializzati identificati da PSC e RUE, quindi il Nucleo Antico, i Quartieri Giardino e i Tessuti compatti, possa costituire - nelle more di approvazione del PUG - il riferimento anche per l'applicazione del contributo di cui all'art. 59 del decreto-legge 104/2020;

- in ottemperanza al principio di non aggravamento del procedimento, e nell'ottica della semplificazione dei rapporti tra operatori economici e pubblica amministrazione, si ritiene che coloro che intendono avvalersi del contributo di cui all'art. 59 dl 104/2020 possano verificare e accertare in autonomia, consultando la cartografia interattiva messa a disposizione dei cittadini sul sito del Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente e la tabella allegata al presente provvedimento, la sussistenza del requisito relativo all'ubicazione in zona omogenea A previsto per accedere al contributo.

Ritenuto, dunque, opportuno, inserire come allegato parte integrante della presente deliberazione, la tabella sopra richiamata limitatamente all'assimilazione alla zona A di tutti gli Ambiti Storici non specializzati identificati da PSC e RUE, e procedere alla sua presa d'atto ai fini dell'applicazione del contributo di cui all'art. 59 dl 104/2020.

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, la presente deliberazione è pubblicata sul sito web del Comune di Bologna nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio;

- della necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai Responsabili dell'Area Economia e Lavoro, del Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente e dell'Ufficio di Piano;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile.

Su proposta dell'Area Economia e Lavoro, congiuntamente al Dipartimento Urbanistica Casa e Ambiente e all'Ufficio di Piano.

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della “Tabella di equivalenza” degli Ambiti di PSC e RUE con le zone omogenee di cui al D.M. 1444/1968 approvata con Deliberazione di Consiglio P.G.n. 139422/2020 ed estenderne l'applicazione al contributo di cui all'art. 59 del dl 104/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 126/2020, allegato parte integrante alla presente deliberazione.

2. DI DARE ATTO che coloro che intendono avvalersi del contributo accertano autonomamente il possesso del requisito concernente l'ubicazione dell'attività, consultando le mappe interattive degli strumenti urbanistici e la Tabella allegata.

Infine, con votazione separata all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -